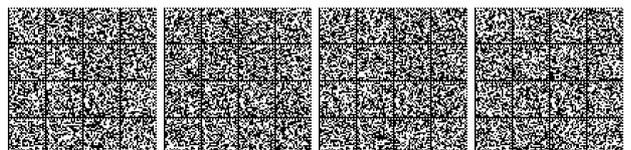

PROPOSTA DI CONCORDATO

GRUPPO ARENA*in amministrazione straordinaria**L. 95/1979**Proposta di concordato fallimentare ai sensi degli artt. 214 e 124 L.F.*

I Commissari Liquidatori della Procedura in epigrafe, Dott. Riccardo Bonivento, Dott. Wilmo Carlo Ferrari e Prof. Avv. Pierluigi Ronzani, preso atto dell'avvenuto deposito in data 5 giugno 2015 presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verona, su autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico in data 22 maggio 2015, di proposta di concordato da parte della società Mael S.p.a. (la Proposta), e della successiva nota di integrazione e modifica depositata in data 20 luglio 2015, rispetto alla già depositata domanda di concordato in data 18 febbraio 2014, provvedono con la presente inserzione alla sua pubblicazione per ogni effetto di legge, informando che, ai sensi dell'art. 214, comma 3, Legge Fallimentare, le eventuali opposizioni alla Proposta da parte di ogni interessato potranno essere presentate nella Cancelleria del medesimo Tribunale (sezione fallimentare) nel termine perentorio di trenta giorni, decorrente dalla data della presente pubblicazione.



Tribunale di VeronaSezione FallimentareIntegrazione e modifica del ricorso ex art. 78D.Lgs. 8 luglio 1999 n. 270 e artt. 214 e 124 L.F.per l'ammissione alla procedura di concordatofallimentare delle società appartenenti al"Gruppo Arena" in Amministrazione Straordinaria:

Arena Finanziaria S.p.A., Azienda Agricola King S.r.l., S.I.P.A. - Società Italiana Prodotti Agroalimentari - S.p.A., Agrico S.r.l., Cooperativa Primavera Allevamenti e Servizi Agrozootecnici - Soc. Coop.A.R.L., Lomellina Prima S.r.l., Food Factoring S.p.A., Società Agricola Molisana S.p.A., Polfin S.r.l., San Zeno S.r.l., Gelsomino S.r.l., La Primula S.r.l., Agricola Sabbioni S.p.A.

* * *

MAEL S.P.A., con sede legale in Brescia, Via Aldo Moro, n. 19, CF 01819430982, (qui di seguito anche solo "Mael" o l'"Assuntore" o, ancora, la "Proponente"), in persona del Presidente e legale rappresentante, avv. Lino Gervasoni, munito di tutti i necessari poteri (come da visura allegata al ricorso originario), rappresentata e difesa in forza di delega in calce al ricorso principale dagli Avvocati Chiara Gervasoni (C.F. GRVCHR83B65B157M) -

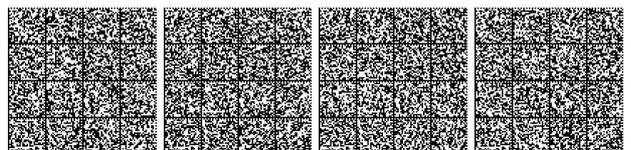


PEC chiara.gervasoni@brescia.pecavvocati.it - fax
030.2425828) del Foro di Brescia e Anna Pellegrini
(c.f. PLLNNA69L63L736I PEC
anna.pellegrini@milano.pecavvocati.it - fax
02.30413333) del Foro di Milano ed elettivamente
domiciliata presso lo studio dell'avv. Chiara
Gervasoni in Brescia, via Cefalonia, 70, ove dichiara
di voler ricevere le comunicazioni al n. telefax
030.2425828 o agli indirizzi PEC
chiara.gervasoni@brescia.pecavvocati.it o
anna.pellegrini@milano.pecavvocati.it

* * *

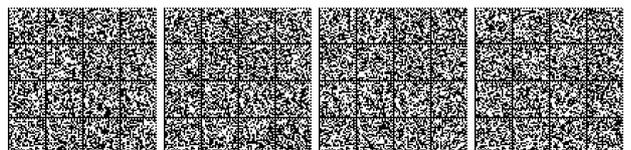
I. PREMESSE.

- a. MAEL, società costituita con atto del 27 gennaio 1995, con sede legale in Brescia (C.F./numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia n. 018194430982), è dotata di un capitale sociale, interamente versato, pari ad Euro 10.000.000,00=. Tra le attività comprese nell'oggetto sociale di MAEL figura anche il ricorso a proposte di concordato e ad altre procedure concorsuali.
- b. Dopo una approfondita verifica dei dati della procedura di amministrazione straordinaria del "Gruppo Arena" e dopo un lungo processo competitivo, MAEL ha predisposto una domanda di



concordato per le società appartenenti a tale gruppo, tale domanda ha positivamente superato tutto l'iter approvativo necessario.

- c. Con Decreto Ministeriale del **24 gennaio 2014**, il Ministero dello Sviluppo Economico, "tenuto conto che la proposta concordataria di Mael SpA presenta i requisiti formali di cui agli artt. 152 e 214 della legge fallimentare ed acquisita a tal fine la documentazione trasmessa dalla MAEL SpA in data 10.01.2014 quanto alla legittimazione del Presidente del CdA alla presentazione della domanda di concordato", ha decretato che MAEL è "autorizzata a presentare avanti al Tribunale di Verona la proposta di concordato relativa alla società in amministrazione straordinaria Arena Finanziara SpA, Azienda Agricola King Srl, SIPA SpA, Cooperativa Primavera Allevamenti e Servizi Agrozootecnici - soc. coop. a r.l., Lomellina Prima Srl, Food Factoring SpA, Società Agricola Molisana SpA, Polfin Srl, San Zeno Srl, Gelsomino Srl, La Primula Srl, Agricola Sabbioni SpA, Agrico Srl, come formalizzata ai Commissari Liquidatori in data 6.06.2013 ed articolatamente illustrata nel parere reso in data 20 giugno 2013 e sopra riportati".

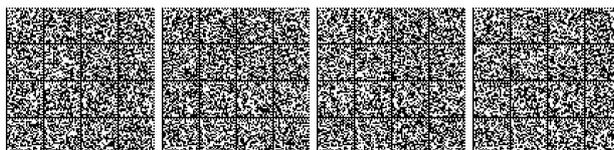


- d. MAEL spa ha pertanto in data 18 febbraio 2014 depositato le domande di concordato per tutte le aziende del Gruppo Arena avanti il Tribunale di Verona.
- e. Con provvedimento del Presidente del Tribunale di Verona del 6 marzo 2014 (all.1) è stato richiesto alla proponente di *"chiarire la portata della proposta concordataria"* con particolare riferimento al pagamento di talune categorie di creditori privilegiati e chirografari e di *"dimostrare l'assolvimento delle condizioni ivi previste con riferimento all'attestazione del professionista"*.
- f. In data 11 marzo 2014 i rappresentanti di MAEL e i commissari si sono incontrati con il Presidente del Tribunale di Verona ed è stata chiarita la portata del provvedimento su indicato.
- g. MAEL intende accogliere in toto i suggerimenti avanzati dal Sig. Presidente e pertanto con il presenta atto integrativo modifica le proprie domande come segue, senza peraltro alterare il fabbisogno concordatario netto e quindi mantenendo fermo il proprio impegno, inoltre sono stati tenuti fermi al momento della primigenia domanda i valori della cassa residua sia perché non vi



sono stati medio tempore scostamenti significativi, sia per mantenere fermi gli altri valori indicati nella predetta prima domanda. Le modifiche hanno dunque riguardato le proposte della:

- 1) **Sipa**, dove è stato previsto l'integrale pagamento dei creditori prededucibili residui pari ad € 5.206.278,75 (importo determinato sottraendo ai crediti ammessi per complessivi € 9.206.278,75, le somme già ripartite in precedenza per complessivi - € 4.000.000,00.). Inoltre è stato previsto un riconoscimento seppur minimo sia ai creditori privilegiati (rispettando l'ordine dei privilegi) sia ai creditori chirografari di tale procedura. Infine sono stati aggiornati i valori del passivo chirografario e privilegiato oggetto di giudizi di opposizione allo stato passivo per tener conto delle ammissioni medio tempore intervenute;
- 2) **Agricola Molisana spa**, per la quale è stata modificata la proposta prevedendo il riconoscimento di una importante percentuale ai creditori privilegiati ex art. 2751 bis n. 1 c.c. ("dipendenti", per i quali sommando anche i precedenti riparti, si è in tutto riconosciuta



una percentuale vicina all'80% dei crediti ammessi) e inoltre è stato previsto un riconoscimento almeno minimale agli altri creditori privilegiati (rispettando l'ordine dei privilegi) e ai creditori chirografari (questi ultimi comprendono anche i creditori ipotecari e privilegiati speciali per i quali è stato operato il declassamento al chirografo per incapienza).

- 3) **Arena Finanziaria**, per la quale è stata modificata la percentuale da riconoscersi ai creditori chirografari;
- 4) E' stata inoltre affinata la determinazione degli oneri complessivi di procedura che si è ridotta da € 1.500.000,00 ad € 1.225.000,00, oltre IVA e accessori di legge, e ne è stata modificata l'attribuzione alle singole procedure. Considerato che tale quantificazione non dovrebbe essere suscettibile di ulteriori alterazioni di valore, viene meno la clausola di cui al punto II.3 a pagina 17 della proposta originaria e quindi ogni eventuale ulteriore riduzione degli oneri resterà ad esclusivo vantaggio della Proponente.
- 5) E' stato nominato in data 16.06.2014 da parte dell'autorità di vigilanza il perito ex art. 124



l.f. nella persona del Dr. Roberto Maria Rubini.
In data 09.03.2015 il suddetto perito ha asseverato le perizie confermative della congruità delle somme destinate al fabbisogno concordatario delle società SIPA e SAM. Le relazioni vengono allegate al presente atto integrativo per estratto, mentre resta a disposizione del Tribunale, presso l'ufficio della Procedura l'originale delle suddette relazioni con i relativi allegati. (all.2)

6) In data 22/05/2015 il competente Ministero ha rilasciato apposita autorizzazione al deposito della domanda (all. 3)

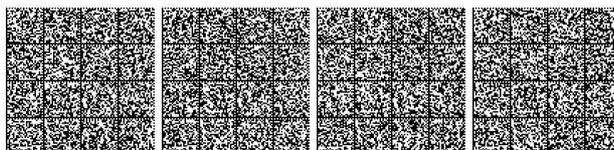
Tutto ciò premesso, Mael s.p.a., come sopra rappresentata difesa e domiciliata, ribadito che sussistono le condizioni di legge, con il presente atto propone ai creditori di:

1. **Arena Finanziaria S.p.A.** con sede in Padova (PD), Via Tommaseo n. 68, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Padova 01300550017, Partita IVA 02570970232, REA n. 385699, soggetta alla procedura dell'Amministrazione Straordinaria delle grandi imprese in crisi in forza di Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato



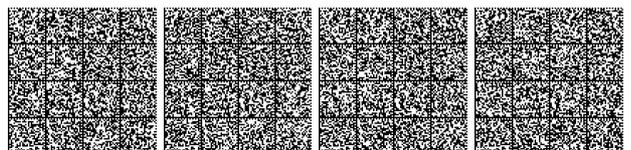
del 7 dicembre 1994

2. **Azienda Agricola King S.r.l.** con sede in Padova (PD), Via Tommaseo n. 68, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Padova 00204690283, REA n. 385695, soggetta alla procedura dell'Amministrazione Straordinaria delle grandi imprese in crisi in forza di Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 22 giugno 1995;
3. **S.I.P.A. S.p.A. - Società Italiana Prodotti Agroalimentari**, con sede in Padova (PD), Via Tommaseo n. 68, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Padova 05249530014, Partita IVA 02570980231, REA n. 385700, soggetta alla procedura dell'Amministrazione Straordinaria delle grandi imprese in crisi in forza di Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 6 dicembre 1994;
4. **Agrico S.r.l.** con sede in Padova, Via Tommaseo n. 68, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Padova 00070980701, Partita IVA 01709250235, REA n. 385694, soggetta alla procedura dell'Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi in forza di Decreto



del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 29 novembre 1995

5. **Cooperativa Primavera Allevamenti e Servizi Agrozootecnici - Soc. Coop.A.R.L.**, con sede in Padova (PD), Via Tommaseo n. 68, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Padova 02004150237, Partita IVA 02471680237, REA n. 385705, soggetta alla procedura dell'Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi in forza di Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 2 maggio 1997;
6. **Lomellina Prima S.r.l.**, con sede in Padova (PD), Via Tommaseo n. 68, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Padova 03413770151, Partita IVA 01374150231, REA n. 385692, soggetta alla procedura dell'Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi in forza di Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 22 giugno 1995;
7. **Food Factoring S.p.A.**, con sede in Padova (PD), Via Tommaseo n. 68, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Padova 01879360236, REA n. 385704, soggetta alla



procedura dell'Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi in forza di Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 22 giugno 1995;

8. **Società Agricola Molisana S.p.A.**, con sede in Padova (PD), Via Tommaseo n. 68, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Padova 00050830702, REA n. 385705, soggetta alla procedura dell'Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi in forza di Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 12 maggio 1997;
9. **Polfin S.r.l.**, con sede in Padova (PD), Via Tommaseo n. 68, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Padova 01325900239, REA n. 385689, soggetta alla procedura dell'Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi in forza di Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 22 giugno 1995;
10. **San Zeno S.r.l.**, con sede in Padova (PD), Via Tommaseo n. 68, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Padova 00857680235, REA n. 385686, soggetta alla procedura dell'Amministrazione straordinaria



delle grandi imprese in crisi in forza di Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 22 giugno 1995;

11. **Gelsomino S.r.l.**, con sede in Padova (PD), Via Tommaseo n. 68, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Padova 01289490235, REA n. 385698, soggetta alla procedura dell'Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi in forza di Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 22 giugno 1995;
12. **La Primula S.r.l.**, con sede in Padova (PD), Via Tommaseo n. 68, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Padova 01928980232, REA n. 385691, soggetta alla procedura dell'Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi in forza di Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 22 giugno 1995;
13. **Agricola Sabbioni S.p.A.**, con sede in Padova (PD), Via Tommaseo n. 68, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Padova 00471790238, REA n. 385701, soggetta alla procedura dell'Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi in forza di Decreto



del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 7 dicembre 1994;
 (di seguito le "Procedure" o il "Gruppo Arena")
 la seguente proposta definitiva di concordato ex artt. 78 D. Lgs 270/99 e 214 l.f., con conseguente accollo privativo di ogni e qualsivoglia debito ed obbligazione delle Procedure esistente alla data del passaggio in giudicato della sentenza di approvazione del concordato (di seguito anche la "Data di Definitiva Omologazione") e immediata esdebitazione delle Procedure da ogni posta di debito oggetto della presente proposta, a fronte del rilievo integrale dell'attivo delle stesse Procedure da parte dell'odierna Proponente.

II. IL FABBISOGNO CONCORDATARIO.

II.1. Il fabbisogno concordatario definitivo, accertato ed in parte stimato dal Proponente assuntore MAEL, per ciascuna singola procedura, è pari alla **somma complessiva di euro 14.545.552,87** per le Procedure da intendersi suddiviso come segue:

ARENA FINANZIARIA SPA	Importo	Fabbisogno
Spese di procedura in prededuzione stimate (100%)	€ 590.000,00=	€ 590.000,00=
Creditori chirografari ammessi allo stato passivo, compreso	€ 52.714.676,06=	€ 490.000,00=



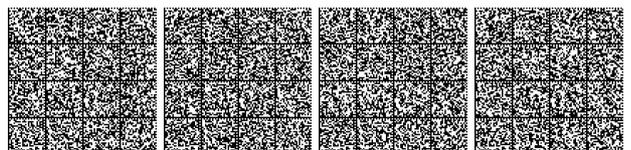
credito in opposizione Carifano (pagamento dello 0,93% del nominale ammesso)		
Credito chirografario inerente l'opposizione allo stato passivo proposta da Carifano pendente avanti alla Corte d'Appello di Venezia (accantonamento a garanzia del pagamento della quota del 2,5% già versata agli altri creditori in sede di precedente riparto)	€ 1.985.774,00=	€ 49.644,35=
TOTALE FABBISOGNO CONCORDATARIO		€ 1.129.644,35=
Dedotta liquidità disponibile, oltre interessi maturati e maturandi, per € 1.087.170,00= (somma arrotondata e indicata al netto delle somme accantonate per i cd. Irreperibili e per il contenzioso pendente con la Banca Agricola Mantovana)		
<u>FABBISOGNO CONCORDATARIO NETTO € 42.474,35=</u>		

AGRICO SRL	Importo	Fabbisogno
Spese di procedura in prededuzione stimate (100%)	€ 12.000,00=	€ 12.000,00=
Creditori privilegiati (100%)	€ 11.038,34=	€ 11.038,34=
Creditori chirografari ammessi allo stato passivo (0,043%)	€ 4.655.679,29=	€ 2.001,94=
TOTALE FABBISOGNO CONCORDATARIO		€ 25.040,28=
Dedotta liquidità disponibile, oltre interessi maturati e maturandi, per € 80,00=		
<u>FABBISOGNO CONCORDATARIO NETTO € 24.960,28=</u>		

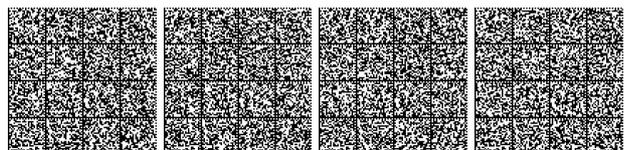


AGRICOLA SABBIONI SPA	Importo	Fabbisogno
Spese di procedura in prededuzione stimate (100%)	€ 25.000,00=	€ 25.000,00=
Creditori privilegiati (100%)	€ 21.961,94=	€ 21.961,94=
Creditori chirografari ammessi allo stato passivo (pagamento del 48,74% del nominale ammesso)	€ 1.564.135,59=	€ 762.359,69=
TOTALE FABBISOGNO CONCORDATARIO		€ 809.321,63=
Dedotta liquidità disponibile, oltre interessi maturati e maturandi, per € 807.935,00=		
<u>FABBISOGNO CONCORDATARIO NETTO € 1.386,63=</u>		

SAN ZENO SRL	Importo	Fabbisogno
Spese di procedura in prededuzione stimate (100%)	€ 60.000,00=	€ 60.000,00=
Creditori privilegiati (100%)	€ 12.596,49=	€ 12.596,49=
Creditori chirografari ammessi allo stato passivo (pagamento del 15,15% del nominale ammesso)	€ 6.757.636,11=	€ 1.023.781,87=
TOTALE FABBISOGNO CONCORDATARIO		€ 1.096.378,36=
Dedotta liquidità disponibile, oltre interessi maturati e maturandi, per € 1.043.256,00=		
<u>FABBISOGNO CONCORDATARIO NETTO € 53.122,36=</u>		

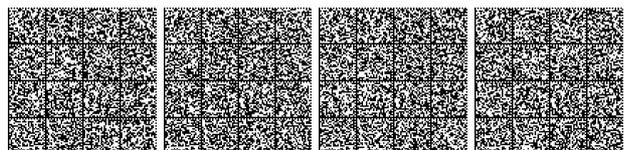


S.I.P.A. SPA	Importo	Fabbisogno
Spese di procedura in prededuzione stimate (100%)	€ 310.000,00=	€ 310.000,00=
Creditori prededucibili (pagamento del 100% del credito residuo)	€ 5.266.691,75=	€ 5.266.691,75=
Creditore ipotecario per il quale è pendente opposizione allo s.p., ove ammesso.	€ 1.163.040,00=	€ 1.163.040,00=
Creditori privilegiati residui ammessi allo stato passivo ex artt. 2751 bis n. 1 e 2777, comma 2, lett. a), c.c. (0,1869%)	€ 1.337.583,07=	€ 2.500,00=
Creditori privilegiati residui ammessi allo stato passivo ex artt. 2751 bis n. 2 e 3, e 2777, comma 2, lett. b) c.c. (0,1562%)	€ 1.600.042,52=	€ 2.500,00=
Creditori privilegiati residui ammessi allo stato passivo ex artt. 2751 bis n. 4 e 5 e 2777, comma 2, lett. c) c.c. (0,1470%)	€ 2.720.949,46=	€ 4.000,00=
Creditori privilegiati residui ammessi allo stato passivo ex artt. 2753 e 2778, n. 1 c.c. (0,1336%)	€ 2.095.508,17=	€ 2.800,00=
Creditori privilegiati residui ammessi	€ 648.238,15=	€ 850,00=



allo stato passivo ex artt. 2754 e 2778, n. 8 c.c. (0,1311%)		
Creditori privilegiati residui ammessi allo stato passivo ex artt. 2752, comma 1, e 2778, n. 18 c.c. (0,06568%)	€ 14.795.347,11=	€ 9.717,00=
Creditori privilegiati residui ammessi allo stato passivo ex artt. 2752, comma 2, e 2778, n. 19 c.c. (0,06418%)	€ 11.857.740,45=	€ 7.610,00=
Creditori privilegiati residui ammessi allo stato passivo ex artt. 2752, comma 3, e 2778, n. 20 c.c. (0,06294%)	€ 36.543,91=	€ 27,00=
Creditori chirografari ammessi allo stato passivo compresi crediti degradati al chirografo per incapienza beni (0,02052%)	€ 146.231.077,88=	€ 30.000,00=
TOTALE FABBISOGNO CONCORDATARIO		€ 6.799.731,75=
Dedotta liquidità disponibile, oltre interessi maturati e maturandi, per € 1.625.643,00= (somma indicata al netto delle somme accantonate per il contenzioso pendente con BNL e Intesa, nonché per le somme accantonate per i creditori irreperibili)		
FABBISOGNO CONCORDATARIO NETTO € 5.174.088,75=		

AGRICOLA MOLISANA SPA	Importo	Fabbisogno
-----------------------	---------	------------



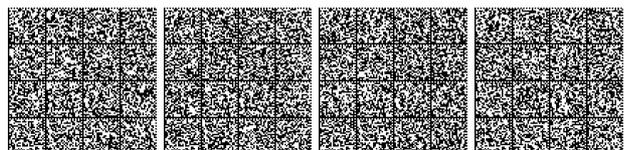
Spese di procedura in prededuzione stimate (100%)	€ 130.000,00=	€ 130.000,00=
Creditori privilegiati ex art. 2751 bis n. 1 e 2777, comma 2, lett. a), c.c. (pagamento del 52,93% del residuo credito)	€ 5.510.318,42=	€ 2.916.878,89=
Creditori privilegiati residui ammessi allo stato passivo ex artt. 2751 bis n. 2, e 2777, comma 2, lett. b) c.c. (1,441207%)	€ 416.317,51=	€ 6.000,00=
Creditori privilegiati residui ammessi allo stato passivo ex artt. 2751 bis n. 4 e 5 e 2777, comma 2, lett. c) c.c. (0,093070%)	€ 21.489.027,10=	€ 20.000,00=
Creditori privilegiati residui ammessi allo stato passivo ex artt. 2753 e 2778, n. 1 c.c. (0,045174%)	€ 76.380.315,83=	€ 34.504,00=
Creditori privilegiati residui ammessi allo stato passivo ex artt. 2752, comma 1, e 2778, n. 18 c.c. (0,039042%)	€ 1.114.187,15=	€ 435,00=
Creditori privilegiati residui ammessi allo stato passivo ex artt. 2752, comma 2, e 2778, n. 19 c.c. (0,036091%)	€ 16.624,23=	€ 6,00=
Creditori privilegiati residui ammessi allo stato passivo ex artt. 2752, comma 3, e	€ 158.645,75=	€ 55,00=



2778, n. 20 c.c. (0,034668%)		
Creditori chirografari (0,034288%)	€ 55.411.988,55=	€ 19.000,00=
TOTALE FABBISOGNO CONCORDATARIO		€ 3.126.878,89=
Dedotta liquidità disponibile, oltre interessi maturati e maturandi, per € 578.405,00=		
<u>FABBISOGNO CONCORDATARIO NETTO € 2.548.473,89=</u>		

FOOD FACTORING SPA	Importo	Fabbisogno
Spese di procedura in prededuzione stimate (100%)	€ 12.000,00=	€ 12.000,00=
Creditori privilegiati (100%)	€ 127.648,57=	€ 127.648,57=
Creditori chirografari ammessi allo stato passivo (pagamento del 1,361% del nominale ammesso)	€ 9.011.406,12=	€ 122.645,24=
TOTALE FABBISOGNO CONCORDATARIO		€ 262.293,81=
Dedotta liquidità disponibile, oltre interessi maturati e maturandi, per € 237.543,00=		
<u>FABBISOGNO CONCORDATARIO NETTO € 24.750,81=</u>		

GELSOMINO SRL	Importo	Fabbisogno
Spese di procedura in prededuzione stimate (100%)	€ 15.000,00=	€ 15.000,00=
Creditore privilegiato ipotecario (pagamento del 100% del nominale ammesso capiente rispetto al bene venduto)	€ 200.000,00=	€ 200.000,00=



Creditori privilegiati (pagamento del 100% del nominale ammesso)	€ 29.085,00=	€ 29.085,00=
Creditori chirografari ammessi allo stato passivo compresa quota ipotecari degradati al chirografo per incapienza beni (pagamento del 0,234% del nominale ammesso)	€ 7.467.827,71=	€ 17.474,71=
TOTALE FABBISOGNO CONCORDATARIO		€ 261.559,71=
Dedotta liquidità disponibile, oltre interessi maturati e maturandi, per € 221.003,00=		
<u>FABBISOGNO CONCORDATARIO NETTO € 40.556,71=</u>		

LA PRIMULA SRL	Importo	Fabbisogno
Spese di procedura in prededuzione stimate (100%)	€ 15.000,00=	€ 15.000,00=
Creditori privilegiati (100%)	€ 5.543,00=	€ 5.543,00=
Creditori chirografari ammessi allo stato passivo compresa quota ipotecari degradati al chirografo per incapienza beni (pagamento del 2,173% del nominale ammesso)	€ 6.762.514,59=	€ 146.949,44=
TOTALE FABBISOGNO CONCORDATARIO		€ 167.492,44=
Dedotta liquidità disponibile, oltre interessi maturati e maturandi, per € 155.703,00=		
<u>FABBISOGNO CONCORDATARIO NETTO € 11.789,44=</u>		



LOMELLINA PRIMA SRL	Importo	Fabbisogno
Spese di procedura in prededuzione stimate (100%)	€ 20.000,00=	€ 20.000,00=
Creditori privilegiati (100%)	€ 7.879,07=	€ 7.879,07=
Creditori chirografari ammessi allo stato passivo compresa quota ipotecari degradati al chirografo per incapienza beni (pagamento del 0,785% del nominale ammesso)	€ 6.593.796,72=	€ 51.761,30=
TOTALE FABBISOGNO CONCORDATARIO		€ 79.640,37=
Dedotta liquidità disponibile, oltre interessi maturati e maturandi, per € 78.665,00=		
<u>FABBISOGNO CONCORDATARIO NETTO € 975,37=</u>		

POLFIN SRL	Importo	Fabbisogno
Spese di procedura in prededuzione stimate (100%)	€ 12.000,00=	€ 12.000,00=
Creditori privilegiati (100%)	€ 11.389,87=	€ 11.389,87=
Creditori chirografari ammessi allo stato passivo (pagamento del 3,80% del nominale ammesso)	€ 1.839.184,78=	€ 69.889,02=
TOTALE FABBISOGNO CONCORDATARIO		€ 93.278,89=
Dedotta liquidità disponibile, oltre interessi maturati e maturandi, per € 86.963,00=		
<u>FABBISOGNO CONCORDATARIO NETTO € 6.315,89=</u>		



AZIENDA AGRICOLA KING SRL	Importo	Fabbisogno
Spese di procedura in prededuzione stimate (100%)	€ 12.000,00=	€ 12.000,00=
Creditori privilegiati (100%)	€ 47.670,39=	€ 47.670,39=
Creditori chirografari ammessi allo stato passivo (pagamento del 29,69% del nominale ammesso)	€ 2.072.908,36=	€ 615.446,49=
TOTALE FABBISOGNO CONCORDATARIO		€ 675.116,88=
Dedotta liquidità disponibile, oltre interessi maturati e maturandi, per € 521.250,00=		
<u>FABBISOGNO CONCORDATARIO NETTO € 153.866,88=</u>		

COOPERATIVA PRIMAVERA ALLEVAMENTI E SERVIZI AGRO ZOOTECNICI Soc. COOP. A. R. L.	Importo	Fabbisogno
Spese di procedura in prededuzione stimate (100%)	€ 12.000,00=	€ 12.000,00=
Creditori privilegiati (100%)	€ 4.865,02=	€ 4.865,02=
Creditori chirografari ammessi allo stato passivo (pagamento del 37,75% del nominale ammesso)	€ 6.120,51=	€ 2.310,49=
TOTALE FABBISOGNO CONCORDATARIO		€ 19.175,51=
Dedotta liquidità disponibile, oltre interessi maturati e maturandi, per € 0=		
<u>FABBISOGNO CONCORDATARIO NETTO € 19.175,51=</u>		



Restano ferme ed inalterate le altre condizioni del ricorso originario depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Verona, che per comodità di lettura vengono qui riportate di seguito.

II.2. Ad avviso della scrivente, tenuto conto del fatto che gli stati passivi sono ormai consolidati, la sopra riportata stima previsionale del fabbisogno concordatario di ogni singola procedura coinvolta non dovrebbe subire variazioni, se non per circostanze eccezionali, ad oggi difficilmente prospettabili.

In ogni caso si specifica che la presente proposta si intende limitata ai soli creditori ammessi al passivo, anche provvisoriamente, e a quelli che hanno proposto opposizione allo stato passivo o domanda di ammissione tardiva alla data di deposito delle domande di concordato delle singole Procedure in data 30 novembre 2012.

II.3. Inoltre si specifica che il fabbisogno concordatario di ogni singola procedura, come sopra indicato nelle rispettive tabelle riassuntive, non è suscettibile di modifiche o variazioni in aumento, di talché, come già specificato nell'indicazione delle percentuali garantite, nell'eventualità che prima dalla data in cui diverrà definitivo il provvedimento di omologazione del concordato



emergano ulteriori passività (di qualsiasi natura), l'adempimento della presente proposta verrà effettuato, mantenendo fermo il pagamento integrale dei crediti prededucibili, attraverso la proporzionale diminuzione della percentuale offerta agli altri creditori, nel rispetto del grado partendo dal grado chirografario (ciò anche per l'ipotesi di opponibilità da parte dell'Agenzia delle Entrate del D.L. 98/2011, art. 23 commi 37 -40, convertito con legge 15/7/2011 n. 11, volta a riconoscere il rango privilegiato a crediti originariamente ammessi in via chirografaria al passivo della Procedura).

III. Le tempistiche e le modalità di soddisfazione del ceto creditorio.

III.1. Quanto alle tempistiche di soddisfazione del ceto creditorio, la Proposta prevede che il pagamento delle spese in prededucazione, dei crediti privilegiati e dei crediti chirografari venga effettuato entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data in cui passerà in giudicato la sentenza che, ai sensi degli artt. 78 D.LGS. 270/99 e 214 l.f. approverà il concordato. Con riferimento ad eventuali crediti chirografari e privilegiati ancora non ammessi in via definitiva allo stato passivo per i quali sia stata depositata domanda di insinuazione tardiva o penda

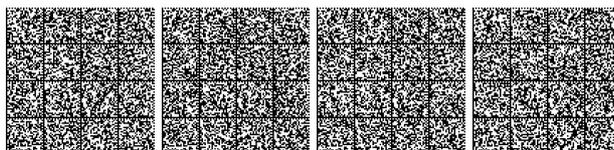


opposizione alla data in cui diverrà passerà in giudicato la sentenza che, ai sensi degli artt. 78 D.LGS. 270/99 e 214 l.f. approverà il concordato resta inteso che il termine di 60 (sessanta) giorni decorrerà dalla data del provvedimento di effettiva ammissione, anche solo parziale, di ciascun credito in contestazione.

III.2. Con riferimento alle modalità di soddisfazione del ceto creditorio, si precisa che, anche successivamente alla data in cui diverrà definitiva la sentenza che approva il concordato, le disponibilità liquide della Procedura resteranno nella piena disponibilità dei Commissari Straordinari per concorrere al fabbisogno necessario alla completa esecuzione del concordato, unitamente alle somme che verranno apportate dalla Proponente, entro i termini di adempimento, a mezzo bonifico bancario a favore di ogni singola procedura.

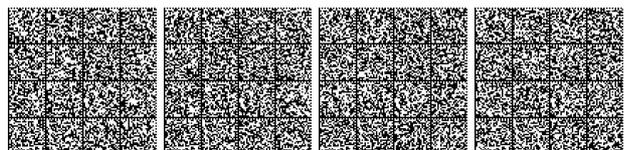
L'esecuzione del concordato sarà demandata agli Organi delle Procedure, che procederanno ai pagamenti preferendo le Procedure che hanno nel proprio stato passivo i più significativi crediti infragruppo da remunerare.

III.3. All'esito dei pagamenti stabiliti nel concordato, l'eventuale saldo attivo dei conti



correnti delle Procedure, comprensivo delle somme afferenti i creditori irreperibili (sia i creditori irreperibili già accertati come tali, sia quelli futuri che si rileveranno in sede di esecuzione del concordato, in conformità alle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con informativa in data 27 luglio 2011 prot. 0146287) sarà definitivamente acquisito dall'Assuntore, fermo restando, per quanto concerne i "creditori irreperibili", l'impegno da parte dell'assuntore a retrocedere ogni singola quota di riparto a questi ultimi, dietro ricevimento di semplice richiesta scritta in merito. Decorso il termine decennale di prescrizione, al contrario, gli importi incassati derivanti dagli accantonamenti delle somme spettanti ai cosiddetti "creditori irreperibili" verranno definitivamente acquisiti dall'assuntore.

III.4. Infine, con riferimento alle posizioni relative agli istituti di credito convenuti in revocatoria fallimentare, precisamente Banca Agricola Mantovana (ora Monte dei Paschi di Siena), Banca Nazionale del Lavoro e Banca Intesa San Paolo, che, ricordiamo, hanno versato (con riserva di ripetizione all'esito definitivo del giudizio) nelle casse della procedura le somme di Euro 3.207.898



(oltre interessi, versati da parte di Monte dei Paschi, somma ad oggi vincolata in un conto corrente apposito intestato alla procedura Arena Finanziaria Spa), Euro 749.000 (oltre interessi, versati da parte di Banca Nazionale del Lavoro, somma ad oggi vincolata in un conto corrente apposito intestato alla procedura S.I.P.A. Spa) ed Euro 459.711 (oltre interessi, versati da parte di Banca Intesa San Paolo, somma ad oggi vincolata in un conto corrente apposito intestato alla procedura S.I.P.A. Spa), l'esponente si impegna con la Proposta a depositare alla procedura, entro giorni trenta dalla data di definitività del decreto di omologa, una fidejussione bancaria a prima richiesta di pari importo, maggiorata degli interessi nel frattempo maturati e maturandi, che verrà rilasciata a garanzia della puntuale restituzione di tali somme agli istituti convenuti per revocatoria, nella malaugurata ipotesi di rigetto delle domande proposte dalle procedure; il rilascio della anzidetta garanzia fideiussoria, che costituisce una modalità operativa già positivamente sperimentata nel corso di numerose analoghe operazioni prevede il contestuale rilascio a favore dell'assuntore delle somme in precedenza anticipate dagli istituti convenuti in giudizio (come

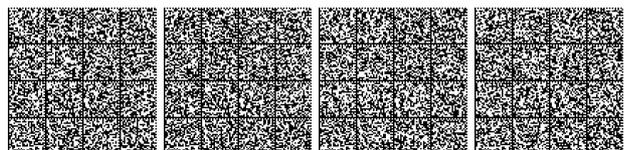


sopra meglio precisate), comprensivamente agli interessi nel frattempo maturati sui rispettivi conti correnti accesi ad hoc dalla procedura (cosiddetti conti "vincolati"), con possibilità per la procedura di poter chiudere definitivamente tali rapporti bancari.

IV. La garanzia prestata dalla Proponente in ordine alla puntuale esecuzione degli impegni assunti mediante la Proposta.

Mael rilascia, contestualmente al deposito del presente atto integrativo, fideiussione bancaria a prima richiesta (all. 2) per l'importo di euro 3.500.000 (arrotondato per eccesso) pari alla differenza tra:

- i) tutti i pagamenti e gli impegni concordatari previsti in base alla presente Proposta, in altri termini il "fabbisogno concordatario di gruppo", pari alla somma del fabbisogno concordatario di ogni singola procedura oggetto della presente proposta, che ammonta in totale ad **Euro 14.545.552,87=**;
- ii) la Liquidità netta totale disponibile sui conti correnti della Procedura, che ammonta a totali **Euro 6.443.616,00=** e che corrisponde alla somma delle disponibilità liquide di conto corrente di



- ogni singola procedura oggetto della Proposta;
- iii) la liquidità indotta in ogni singola procedura dal realizzo dei cosiddetti "crediti infragruppo", ovvero i crediti vantati da ogni singola procedura del "gruppo" che sono stati ammessi allo stato passivo di altre procedure appartenenti al "gruppo" e che pertanto assumono la caratteristica di crediti certi, liquidi e "autoliquidanti" poiché verranno monetizzati con l'esecuzione del presente concordato, in sede di pagamento del riparto finale; l'importo della liquidità derivante dall'incasso dei crediti infragruppo ammonta precisamente ad **Euro 4.326.165,62=**;
- iv) la somma di **Euro 100.000,00=** che deve essere imputata in detrazione dell'importo totale quantificato nella presente domanda a copertura e pagamento delle spese di procedura di ogni singola società, poiché già corrisposta a professionisti della procedura successivamente al deposito delle domande principali di concordato. Tale detrazione è stata peraltro specificamente prevista e verbalizzata nell'atto Notaio Nicoletta Spina di Padova del 7/5/2013.
- v) Il valore in moneta concordataria (stimato in



euro 260.641,38) del credito chirografario di nominali euro 28.025.955,19 vantato da Intesa San Paolo (già Banco di Napoli) nei confronti di Arena Finanziaria s.p.a. e ceduto alla Eurocredit 99 s.p.a., la quale ha successivamente rinunciato ad essere garantita dalla Proponente relativamente al suddetto credito come risulta dalla lettera raccomandata a.r. del 24 gennaio 2014.

Detta Fideiussione costituirà garanzia integrale (a) del versamento sul/i conto/i corrente/i della/e Procedura/e entro e non oltre 60 giorni dalla data in cui diverrà definitivo il provvedimento di omologazione del concordato e (b) della puntuale ed integrale esecuzione degli impegni concordatari di cui alla presente Proposta a favore di ciascuna singola Procedura.

Rimane sottointeso che, man mano che si provvederà al pagamento dei creditori della Procedura, la Fideiussione si ridurrà in misura proporzionale ai pagamenti effettuati.

Mael precisa, secondo quanto richiesto dai Commissari Liquidatori nel parere del 20.06.2013, che la fideiussione sarà infine svincolata e restituita da parte dei Commissari Liquidatori dopo la verifica



dell'avvenuta regolare esecuzione del concordato.

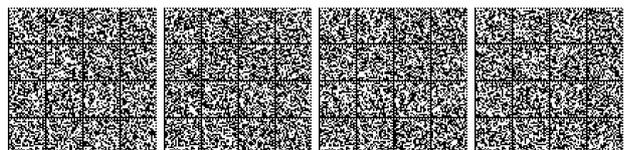
V. Gli effetti della definitiva omologazione della Proposta.

Ad esito della definitiva omologazione della presente Proposta, alla Data di Definitiva Omologazione, si determinerà:

- (i) la liberazione delle Procedure del Gruppo Arena da ogni e qualsivoglia obbligazione di cui alla presente Proposta;
- (ii) l'obbligo di MAEL di garantire e manlevare le Procedure ed i singoli Commissari Straordinari da eventuali pretese creditorie da parte di soggetti terzi che dovessero essere rivolte nei loro confronti in quanto soggetti ritenuti solidalmente responsabili
- (iii) l'accollo da parte di MAEL di tutti gli oneri fiscali connessi all'omologa del concordato;
- (iv) il trasferimento integrale all'odierna Proponente, alla Data di Definitiva Omologazione, di tutto l'attivo della Procedura (escluse le disponibilità liquide della Procedura che resteranno nella piena disponibilità dei Commissari Straordinari per permettere, unitamente alle somme apportate dalla Proponente, la completa esecuzione del



concordato come previsto al par. III) per tale attivo intendendosi - in via meramente descrittiva e comunque non esaustiva - tutti i beni, mobili ed immobili, i rapporti, nonché i crediti di qualsiasi natura, anche risarcitoria, ivi compresi quelli tributari presenti e futuri (in ordine ai quali l'Assuntore si riserva la facoltà di nominare/indicare, successivamente alla data di definitività dell'omologa e prima della chiusura della procedura, un'eventuale società che si renderà appositamente terza cessionaria o in subordine una società che si occupi dell'analisi valutazione e recupero di tali crediti erariali), vantati dalla Società verso terzi, sia privati che pubblici, ancorché non risultanti dalle scritture contabili, unitamente alla cessione di ogni e qualsiasi azione, in particolare tutte le cause per revocatoria fallimentare pendenti nonché ogni altro diritto e/o altra ragione creditoria della Società verso terzi, sempre limitatamente a quanto di ragione dell'attivo fallimentare, ivi comprese tutte le disponibilità liquide ad oggi depositate o che venissero successivamente



depositate sui conti della Procedura, ancorché vincolate a qualsivoglia titolo.

Con specifico riferimento ai "crediti erariali" si precisa che con l'omologa della Proposta tali crediti vantati dalla Procedura (da ogni singola Procedura), sia già richiesti a rimborso che futuri, saranno trasferiti all'Assuntore attraverso la stipula di uno o più atti ricognitivi. In merito sarà necessario che gli organi della Procedura restino disponibili a compiere gli atti, rilasciare le dichiarazioni e fornire tutta la documentazione che l'Assuntore richiederà per il perfezionamento delle operazioni di liquidazione e di pagamento dei crediti e dei relativi accessori di legge.

Ad esito della definitiva omologazione della Proposta:

(a) l'Assuntore potrà promuovere tutte le azioni necessarie per il recupero dei crediti di cui diverrà titolare per effetto della definitiva omologazione della Proposta, ancorché precedentemente non esperite;

(b) l'Assuntore subentrerà in tutte le azioni ivi comprese quelle per revocatoria proposte dalla Procedura (da ogni singola Procedura) alla data di presentazione della Proposta e non ancora definite



alla Data di Definitiva Omologazione.

* * *

Tutto ciò premesso, **MAEL S.p.A.**, in persona del Presidente, Avv. Lino Gervasoni, visto il parere favorevole dei Commissari Liquidatori, visto il parere favorevole del Comitato di Sorveglianza, visto il Decreto Ministeriale di autorizzazione alla presentazione della Proposta,

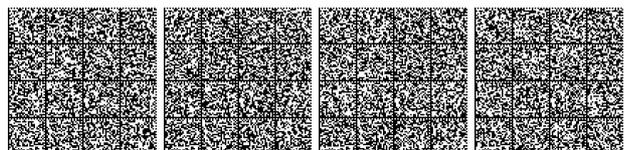
CHIEDE

che l'Ill.mo Tribunale adito voglia assumere ogni opportuno provvedimento affinché la Proposta sia comunicata ai creditori, anche solo tramite pubblicazioni sui quotidiani ex art. 126 L.F., atteso il relevantissimo numero dei creditori della Procedura, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale e depositata presso il Registro delle Imprese a cura dei Commissari Liquidatori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 214 L.F., e affinché, decorso il termine di legge voglia approvare ed omologare la Proposta presentata da Mael s.p.a. alle condizioni di cui al presente atto.

Con osservanza.

Si allegano in copia, i seguenti documenti:

1. Decreto del Presidente del Tribunale di Verona del 6 marzo 2014;



2. Copia estratto perizie ex art. 124 L.F. del Dott. Roberto Maria Rubini;
 3. Autorizzazione in data 22 maggio 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico;
 4. Copia Fideiussione Banca BCC Pompiano e Franciacorta per euro 3.500.000,00.
- Brescia - Milano, 04 giugno 2015
(avv. Anna Pellegrini)
(avv. Chiara Gervasoni)

^^^

Tribunale di Verona

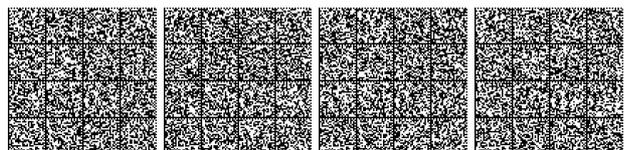
Sezione Fallimentare

Ulteriore integrazione e modifica del ricorso ex art. 78 D.Lgs. 8 luglio 1999 n. 270 e artt. 214 e 124 L.F. per l'ammissione alla procedura di concordato fallimentare delle società appartenenti al "Gruppo Arena" in Amministrazione Straordinaria, esclusivamente riferita alla Arena Finanziaria

S.p.A.

* * *

MAEL S.p.A., con sede legale in Brescia, Via Aldo Moro, n. 19, CF 01819430982, (qui di seguito anche solo "Mael" o l'"Assuntore" o, ancora, la "Proponente"), in persona del Presidente e legale rappresentante, avv. Lino Gervasoni, munito di tutti



i necessari poteri (come da visura allegata al ricorso originario), rappresentata e difesa in forza di delega in calce al ricorso principale dagli Avvocati Chiara Gervasoni (C.F. GRVCHR83B65B157M) - PEC chiara.gervasoni@brescia.pecavvocati.it - fax 030.2425828) del Foro di Brescia e Anna Pellegrini (c.f. PLLNNA69L63L736I PEC anna.pellegrini@milano.pecavvocati.it - fax 02.30413333) del Foro di Milano ed elettivamente domiciliata presso lo studio dell'avv. Chiara Gervasoni in Brescia, via Cefalonia, 70, ove dichiara di voler ricevere le comunicazioni al n. telefax 030.2425828 o agli indirizzi PEC chiara.gervasoni@brescia.pecavvocati.it o anna.pellegrini@milano.pecavvocati.it

* * *

I. PREMESSE.

a. MAEL, società costituita con atto del 27 gennaio 1995, con sede legale in Brescia (C.F./numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia n. 018194430982), è dotata di un capitale sociale, interamente versato, pari ad Euro 10.000.000,00=. Tra le attività comprese nell'oggetto sociale di MAEL figura anche il ricorso a proposte di concordato e ad altre procedure concorsuali.



- b. Dopo una approfondita verifica dei dati della procedura di amministrazione straordinaria del "Gruppo Arena", un lungo processo competitivo, ulteriori verifiche e modificazioni, deposito della relazione ex art. 124 III° co. ed infine il rilascio in data 22/05/2015 da parte del competente Ministero apposita autorizzazione al deposito della domanda, MAEL ha predisposto una "integrazione e modifica" della domanda di concordato per le società appartenenti a tale gruppo ed in data 5 giugno 2015 l'ha depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Verona.
- c. In data 15 luglio 2015 i commissari si sono incontrati con il Presidente del Tribunale di Verona ed in tale occasione è stata preventivamente disaminata la domanda depositata ed è emersa la necessità di una ulteriore modesta modifica esclusivamente riferita alla posizione Arena Finanziaria.
- d. MAEL intende accogliere in toto anche questo suggerimento avanzato dal Sig. Presidente e pertanto con il presente atto integrativo modifica la propria domanda relativa alla sola Arena Finanziaria S.p.A. come segue:
- 1) dove è stato previsto il pagamento ai "**Creditori**



chirografari ammessi allo stato passivo, compreso credito in opposizione Carifano (pagamento dello 0,93% del nominale ammesso) "
 pari ad € 52.714.676,06= dell'importo di € 490.000,00 (Euro quattrocentonovantamila/00), l'importo ad essi riconosciuto viene innalzato ad € 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00) con il conseguente innalzamento del fabbisogno concordatario lordo della posizione Arena Finanziaria spa ad € 1.139.644,35= e quello netto ad € 52.474,35=, così come meglio descritto nello schema qui in calce riportato ;

ARENA FINANZIARIA SPA	Importo	Fabbisogno
Spese di procedura in prededuzione stimate (100%)	€ 590.000,00=	€ 590.000,00=
Creditori chirografari ammessi allo stato passivo, compreso credito in opposizione Carifano (pagamento dello 0,93% del nominale ammesso)	€ 52.714.676,06=	€ 500.000,00=
Credito chirografario inerente l'opposizione allo stato passivo proposta da Carifano pendente avanti alla Corte d'Appello di Venezia (accantonamento a garanzia del pagamento della quota del 2,5%	€ 1.985.774,00=	€ 49.644,35=



già versata agli altri creditori in sede di precedente riparto		
TOTALE FABBISOGNO CONCORDATARIO		€ 1.139.644,35=
Dedotta liquidità disponibile, oltre interessi maturati e maturandi , per € 1.087.170,00= (somma arrotondata e indicata al netto delle somme accantonate per i cd. Irreperibili e per il contenzioso pendente con la Banca Agricola Mantovana)		
FABBISOGNO CONCORDATARIO NETTO € 52.474,35=		

Restano ferme ed inalterate tutte le altre clausole e condizioni della domanda di Arena Finanziaria e relativa integrazione e modificazione, così come a maggior ragione quelle delle altre società del "Gruppo Arena".

Con osservanza.

Brescia - Milano, 15 luglio 2015

(avv. Anna Pellegrini)

(avv. Chiara Gervasoni)

I commissari liquidatori
dott. Riccardo Bonivento - dott. Wilmo Carlo Ferrari - prof. avv. Perluigi Ronzani

TS15ABQ12106 (A pagamento).

